



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"**

Piazza Medaglie d'Oro–Ozieri (SS) C.F. 81000270900–C.M. SSIS01600P

Sito web: [www.itozieri.edu.it](http://www.itozieri.edu.it) Tel. 079787922 email: [ssis01600p@istruzione.it](mailto:ssis01600p@istruzione.it) pec: [ssis01600p@pec.istruzione.it](mailto:ssis01600p@pec.istruzione.it)

Ist. Tecnico Tecnologico (Agrario, Informatico, Biotecnologico, Costruzioni) Ozieri

Istituto Tecnico Economico (AFM) Via Gronchi 07020 Buddusò (OT) Tel. 079715058

I.P.AA.-"F. COCCO ORTU"- Via Aldo Moro Bono (SS) Tel.079791179 con Corso Serale(Tel. 079791200) – IST. PROF. "Agr. e svil. rurale, val. dei prodotti del territorio e gest. delle risorse forestali e montane" e "Serv. per la sanità e l'ass. soc."

I. Tecnico Economico (SIA) con Corso Serale-Via Don A. Manunta 07047 Thiesi Tel.079886106-Fax 079885303

IST. PROF. "Agr. e svil. rurale, val. dei prodotti del territorio e gest. delle risorse forestali e montane" - Località Sas Palazzinas 07012 Bonorva (SS) Tel. 3495029017 con corso serale

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DELLA CLASSE**

**QUINTA A**

**Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**

**SEDE BONORVA**

**ANNO SCOLASTICO 2022 – 2023**

Ozieri, 15 MAGGIO 2023

Il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Sandra Anna Carta

## Sommario

1.	IL CONSIGLIO DI CLASSE .....	3
2.	PROFILO PROFESSIONALE.....	4
a.	PECUP .....	4
b.	Profilo professionale dell'Operatore: percorso leFP .....	8
3.	DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA .....	8
a.	Sede di Bonorva.....	9
4.	PROFILO DELLA CLASSE .....	9
5.	LA STORIA .....	11
6.	AVVICENDAMENTO DOCENTI.....	11
7.	PERCORSO FORMATIVO .....	12
8.	METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO.....	14
9.	MATERIALI, LABORATORI E STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI. ....	14
10.	CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025).....	16
10.a	VALUTAZIONE DISCIPLINARE .....	16
10.b	STRUMENTI DI VERIFICA:.....	18
10.c	VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	19
11.	ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI di EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO 2) .....	21
12.	PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ALLEGATO 3) .....	21
13.	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....	22
14.	ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO .....	22
15.	LA RIFORMA DEI NUOVI PROFESSIONALI .....	23
	ALLEGATI.....	23

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b><i>DOCENTE</i></b>	<b><i>MATERIA</i></b>
CONTINI SALVATORICA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA STORIA
DI MASO MARIA ROSALIA	LINGUA INGLESE
ARRU MARIA RITA	MATEMATICA
PORCHEDDU M. V.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MANUNTA MARIA LAURA	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE
SPISSU ESTER	AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA
PORQUEDDU LEONARDO	COMPR. AGR. SOSTENIBILE COMPR. TECNICHE DELLE PRODUZIONI COMPR. ECONOMIA AGRARIA COMP. AGRONOMIA
MANCA PAOLO	LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI ALIMENTARI
SERRA CONSUELO	ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE
PAMPALONI STEFANO	GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. ssa Ester Spissu

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sandra Anna Carta

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

### a. PECUP

Il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale comprende gli undici indirizzi di studio elencati dall'articolo 3, comma 1, del d.lgs. 61/2017.

La V A a.s. 2022/2023 dell'istituto professionale per l'agricoltura di Bonorva appartiene a:

**“a) Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”.**

L'indirizzo è caratterizzato dal profilo di uscita da intendere come standard formativo riferito a un insieme compiuto e riconoscibile di competenze, descritte secondo una prospettiva di validità e spendibilità nei molteplici contesti lavorativi dell'area e del settore economico-professionale di riferimento. Con il riordino dei professionali viene meno la struttura del precedente ordinamento in indirizzi, articolazioni ed opzioni e per ciascun indirizzo si configura un profilo unitario all'interno del quale ci sono ampi spazi di declinazione e di personalizzazione in relazione alle vocazioni della scuola e del territorio. Questo con lo scopo di affrontare le dinamiche evolutive che scaturiscono dalla rapidità delle trasformazioni in atto in tutti i settori economici e produttivi e che necessitano di competenze anch'esse in continua evoluzione.

Nel contesto territoriale di riferimento l'istituto deve, pertanto, formare professionisti capaci di gestire piccole e medie aziende moderne e competitive, come anche consulenti capaci di consigliare ed indirizzare le aziende del settore, in risposta alle attuali e sempre più esigenti richieste del mondo del lavoro.

Il diplomato di istruzione professionale possiede competenze per assistere le aziende agrarie dal punto di vista della produzione, della valorizzazione e della commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, prodotti agroalimentari e delle foreste, con particolare attenzione ai prodotti tipici del territorio, ottenuti anche attraverso processi che assicurino la qualità, la tracciabilità e la rintracciabilità. È inoltre competente per intervenire in progetti di salvaguardia della qualità ambientale attraverso azioni di difesa nelle situazioni di rischio idrogeologico e di valorizzazione del patrimonio forestale. Assiste le aziende agrarie nello sviluppo di progetti multifunzionali individuati dalle politiche comunitarie.

Il PECuP per il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Di seguito si indicano le principali finalità:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le Competenze di base generali ed essenziali per una crescita armonica dell'individuo esprimono gli obiettivi di competenza di tipo disciplinare, articolati nei seguenti assi:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico

- Asse scientifico tecnologico
- Asse storico – sociale

e inerenti quindi alla padronanza della lingua italiana, orale e scritta, all'area scientifico-matematica, alle tecnologie, alle lingue straniere e alle competenze storiche e sociali.

Le Competenze tecnico – professionali sono costituite da conoscenze dichiarative (sapere cosa; informazioni, dati, contenuti, nozioni, fatti, fenomeni, metodi, processi), procedurali (sapere come) e tecniche (saper fare) tipiche delle attività e dei processi lavorativi, inerenti l'indirizzo di studio, da acquisire attraverso lo studio delle discipline di indirizzo e preferibilmente con attività di laboratorio.

Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità che permettono all'individuo di fare fronte anche a situazioni nuove e a imprevedibili e che forniscono strumenti per la realizzazione di percorsi di educazione permanente, come le competenze di diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti.

Competenze chiave di Cittadinanza: integrano le competenze di base, e sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione: imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale etc

## **RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO**

L'indirizzo di studio dell'istituto professionale per l'agricoltura di Bonorva, dell'IIS Fermi Ozieri, fa riferimento alla seguente attività contraddistinta dai codici ATECO adottati dall'Istituto Nazionale di Statistica per le rilevazioni nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni.

### **SEZIONE A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**

#### **DIVISIONE A-01: COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI**

##### **- CORRELAZIONE ALLA NOMENCLATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE UNITÀ PROFESSIONALI (NUP)**

Le unità professionali indicate dall'ISTAT sono 9, quelle relative ai nostri indirizzi di studi sono 5 : n°1, n°3, n°6 e n°7

<b>Grandi gruppi professionali</b>	<b>Gruppi</b>	<b>Classi</b>	<b>Categorie</b>
1 - Legislatori, imprenditori ed alta dirigenza	1.3 Imprenditori e responsabili di piccole aziende	1.3.1-Imprenditori e responsabili di piccole aziende	1.3.1.1- Imprenditori e responsabili di piccole aziende che operano nell'agricoltura, nell'allevamento, nella silvicoltura, nella caccia e nella pesca
3 - Professioni tecniche	3.3 Professioni tecniche nell'organizzazione, amministrazione e nelle	3.3.1 Tecnici dell'organizzazione e	3.3.1.5 Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi

	attività finanziarie e commerciali	dell'amministrazione delle attività produttive	
6 - Artigiani, operai specializzati e agricoltori	6.4 Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, delle foreste, della zootecnia, della pesca e della caccia	6.4.1 Agricoltori e operai agricoli specializzati 6.4.2 Allevatori e operai specializzati della zootecnia 6.4.3 Allevatori e agricoltori 6.4.4 Operai forestali specializzati	
7 - Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli	7.3 Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	7.3.1-Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	

#### - **CORRELAZIONE ALLA CLASSIFICAZIONE DEI SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI (SEP)**

Nel Decreto recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, all'art.1, comma 1, lettera B, si richiede inoltre la correlazione ai settori economico professionali.

La "Classificazione dei settori economico-professionali": è un sistema di classificazione che, a partire dai codici di classificazione statistica ISTAT relativi alle attività economiche (ATECO) e alle professioni (Classificazione delle Professioni), consente di aggregare in settori l'insieme delle attività e delle professionalità operanti sul mercato del lavoro. I settori economico-professionali sono articolati secondo una sequenza descrittiva che prevede la definizione di: processi, sequenze di processo, aree di attività (ADA), attività dell'ADA. I Sep sono 24 e qui di seguito vengono esplicitati quelli relativi agli indirizzi dei nostri Istituti, come da allegati 2A ( "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane") e 2I ("Servizi per la sanità e l'assistenza sociale").

Qui di seguito viene indicata la correlazione declinata a livello di settori e processi, mentre per l'ulteriore suddivisione in sequenze e A.D.A. si rimanda alle singole opzioni definite per ciascun indirizzo.

SEP	Processi	
1	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
		Attività connesse all'agricoltura: agriturismi e impianti agroenergie
		Allevamento di animali per uso sportivo e per la produzione di carne e di altri prodotti alimentari e non alimentari.

		Allevamento di insetti per la produzione di prodotti alimentari
--	--	---

A conclusione del percorso quinquennale viene conseguito il Diploma di Tecnico per l'agricoltura e lo sviluppo rurale in cui sono compresi i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- applicare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi e per la gestione della trasparenza, della tracciabilità e rintracciabilità, coerenti con le normative nazionali e comunitarie; → organizzare attività di valorizzazione e commercializzazione delle produzioni agro-alimentari mediante le diverse forme di marketing. proponendo e adottando soluzioni per i problemi di logistica;
- collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico- agroforestale e relativi piani di assestamento.
- ecoturismi, turismo culturale, ambientale ed enogastronomico
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari, zootecniche e forestali.
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.
- Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

### **b. Profilo professionale dell'Operatore: percorso IeFP**

Qualifica professionale di **OPERATORE AGRICOLO**

Indirizzo: **ALLEVAMENTO ANIMALI DOMESTICI**

Percorso: **Istruzione e Formazione Professionale IeFP**

L'Istituto offre il percorso IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) in regime di sussidiarietà con la Regione. Tale percorso (triennio iniziale) consente di conseguire la qualifica professionale di operatore agricolo per il settore: "Allevamento Animali".

Il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) è una delle possibilità previste dalla legge di assolvere l'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, pienamente riconosciuto nell'ambito del secondo ciclo di istruzione.

I percorsi di qualifica della IeFP hanno la durata di 3 anni a conclusione dei quali gli studenti sostengono un esame e ottengono l'attestato di qualifica professionale di terzo livello EQF. I titoli rilasciati sono validi – al pari di quelli scolastici – su tutto il territorio dell'Unione europea.

L'offerta formativa assicura ai destinatari dei corsi una preparazione adeguata a svolgere una specifica attività professionale, garantendo inoltre il diritto alla reversibilità delle scelte attraverso i passaggi dalla IeFP all'IP (Istruzione Professionale di Stato) previsti dalla normativa.

Tale offerta formativa promuove la transizione dal mondo della formazione al mondo del lavoro, con il coinvolgimento diretto delle aziende già durante lo svolgimento della formazione per il conseguimento della qualifica.

## **3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLA SCUOLA**

L'I.I.S. "E. Fermi" è dislocato nei comuni di Ozieri, Bono, Bonorva, Buddusò, Thiesi. Negli ultimi anni l'Istituto, tradizionalmente caratterizzato dai corsi "Agrario", "Geometri" e "Economico", si è arricchito di nuovi corsi, offrendo al territorio nuove opportunità di formazione. A partire dall'a.s. 2016-2017 ha avuto il via il corso "Informatica e Telecomunicazioni", con sede a Ozieri e a partire dall'a.s. 2020-2021, sempre ad Ozieri, è stato inaugurato il corso "Biotecnologie sanitarie", mentre a Thiesi la nuova articolazione "Sistemi Informativi e Aziendali" come ulteriore incremento dell'offerta formativa. Nella sede di Bono al tradizionale corso di studi Professionale "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" si è aggiunto, a partire dall'a.s. 2020-2021, il corso di studi Professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Per quanto riguarda Ozieri, la sede centrale è attualmente in fase di ristrutturazione ed ammodernamento, motivo per il quale alcune classi sono state trasferite in sedi provvisorie messe a disposizione dal Comune di Ozieri e dall'Amministrazione Provinciale.

Ogni sede dell'Istituto è dotata di una palestra e negli ultimi anni la scuola si è arricchita, oltre che di diversi laboratori multimediali e informatici in tutte le sedi, anche di un laboratorio di Telecomunicazioni e di uno di Biologia e Chimica.



All'Istituto fa capo, inoltre, un'azienda agraria, dislocata presso le sedi di Bono, Bonorva, Ozieri-Chilivani.

L'economia del territorio nel quale è incardinata la scuola è stata caratterizzata, nel passato, da un rilevante sviluppo del settore primario, soprattutto agricoltura e allevamento; nell'ultimo trentennio tali attività sono andate progressivamente riducendosi a vantaggio di un massiccio aumento del terziario e dei servizi. La situazione economica e sociale è quella tipica delle zone interne dell'Isola; le prospettive di sviluppo economico si muovono lungo tre direttrici principali: agricoltura e agro industria, industria e artigianato, ambiente e turismo, e il "Fermi", con le sue articolazioni, ha voluto cogliere le potenzialità offerte da tali caratteristiche socio-economiche.

#### **a. Sede di Bonorva**

L'Istituto Professionale per l'agricoltura e l'Ambiente (IPAA) di Bonorva si inserisce in un ambito territoriale vasto ed eterogeneo quale è quello del Meilogu.

La situazione socioeconomica della zona si basa essenzialmente su attività agricole legate agli allevamenti e coltivazioni perlopiù di foraggiere legate all'alimentazione animale. Distribuite nel territorio operano diverse industrie di trasformazione e conservazione agroalimentare, che assumono un ruolo di una certa rilevanza dal punto di vista economico, sociale e occupazionale. Tra queste si ricordano caseifici, pastifici, panifici, birrifici e altro.

In questo contesto è importante il valido rapporto di collaborazione, a vario titolo, tra la scuola e le realtà produttive che operano nella zona, in un'ottica di raccordo tra gli indirizzi di studio e la molteplicità delle vocazioni produttive radicate nei territori.

Gli alunni provengono, nella maggior parte dei casi, da famiglie occupate nel settore agro-pastorale, pertanto, in questo contesto l'Istituto rappresenta un valido punto di riferimento culturale ed un supporto professionale per le attività economiche, piccole e medie, del territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile sociale, economico ed ambientale del settore.

## **4. PROFILO DELLA CLASSE**

La classe, nel presente anno scolastico è composta da 7 alunni. La maggior parte degli allievi è residente nel comune di appartenenza della scuola. In generale gli alunni hanno sempre frequentato con regolarità.

Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata, nel complesso, educata e rispettosa nei confronti degli insegnanti e tra pari, anche se per qualcuno non sono mancati richiami, sia verbali che scritti, per il rispetto delle regole e la partecipazione fattiva all'attività didattica.

La classe presenta alunni che hanno partecipato al dialogo educativo con una certa costanza, raggiungendo un livello soddisfacente di preparazione; altri che, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di Classe, per difficoltà pregresse e/o modesta motivazione hanno conseguito nelle singole discipline un livello solo mediamente sufficiente. Nei progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando un discreto interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali.

Gli esiti del processo educativo e di apprendimento hanno evidenziato un rendimento diversificato. Alcuni allievi si sono dimostrati attenti al dialogo didattico - educativo ed hanno lavorato con impegno costante, acquisendo una preparazione completa e buon livello di preparazione in tutte le materie, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li ha portati a conseguire sufficienti risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre. In alcuni casi, la frequenza è stata discontinua, e ciò ha determinato spesso un metodo di studio poco efficace ed una preparazione incerta. Nel corso dell'anno scolastico, durante le lezioni in presenza, per colmare eventuali lacune esistenti nelle conoscenze, si sono messe in atto strategie di recupero curriculare attuate in classe.

**DISCIPLINA:** Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata, nel complesso, educata e rispettosa nei confronti degli insegnanti e tra pari, anche se per qualcuno non sono mancati richiami per il rispetto delle regole e la partecipazione fattiva all'attività didattica.

**FREQUENZA:** in generale la maggior parte degli alunni ha sempre frequentato con regolarità.

**IMPEGNO e APPLICAZIONE:** La classe presenta alunni che hanno partecipato al dialogo educativo con una certa costanza, raggiungendo un livello soddisfacente di preparazione; altri che, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'intero Consiglio di Classe, per difficoltà pregresse e/o modesta motivazione hanno conseguito nelle singole discipline un livello solo mediamente sufficiente e anche in qualche caso insufficiente. Nei progetti proposti dalla scuola la classe ha risposto positivamente, dimostrando un discreto interesse per le iniziative e desiderio di trarre profitto da esperienze professionali.

In linea generale gli alunni hanno mostrato partecipazione e impegno, mostrando di intervenire con interesse al dialogo educativo.

**CONOSCENZE/ ABILITA' /COMPETENZE:** Gli esiti del processo educativo e di apprendimento hanno evidenziato un rendimento diversificato. Alcuni allievi si sono dimostrati attenti al dialogo didattico - educativo ed hanno lavorato con impegno costante, acquisendo una preparazione completa e buon livello di preparazione in tutte le materie, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione critica di quanto appreso. Tali atteggiamenti si sono confermati anche durante il lavoro portato avanti in modalità DAD.

Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva ed un impegno discontinuo in alcune materie, che li ha portati a conseguire sufficienti risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione e risultati meno apprezzabili nelle altre. Nel corso dell'anno scolastico, durante le lezioni in presenza, per colmare eventuali lacune esistenti nelle conoscenze, si sono messe in atto strategie di recupero curriculare attuate in classe.

Anche nella modalità DAD si sono messe in atto attività per il recupero delle lacune.

Nel corrente anno scolastico la classe può essere suddivisa in 2 fasce di rendimento:

- la prima composta da alunni che, con senso di responsabilità ed interesse, hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, raggiungendo un livello più che soddisfacente di preparazione;
- la seconda vede un gruppo di alunni che ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione in quasi tutte le discipline;

La continuità didattica dei docenti nella classe è stata costante lungo il triennio per diverse discipline, altre hanno visto un avvicendamento, ma questo non ha inciso sul rendimento.

**METODO DI APPRENDIMENTO:** I docenti, parallelamente allo svolgimento dei programmi, hanno organizzato nel triennio attività volte a stimolare, in senso critico, le capacità logiche, le abilità di base e le potenzialità personali per la loro formazione globale. Si è cercato di portare i ragazzi a riflettere in modo consapevole sul proprio percorso di crescita e sviluppare in senso critico le

competenze trasversali di conoscenze e prestazioni. Si è anche intrapreso un lavoro mirato al recupero delle basi degli alunni in difficoltà come pure, quando necessario, dell'interesse per l'apprendimento che dovrà sostenere ciascun allievo nel prosieguo del suo percorso scolastico.

Il contatto con le famiglie si realizza prevalentemente nelle giornate programmate per i colloqui di classe e negli incontri individuali, ma si tiene costante anche telefonicamente, ogniquale volta la situazione lo richieda.

## 5. LA STORIA

La classe VA è formata dallo stesso gruppo classe costituitosi nell'anno scolastico 2018/2019 che ha subito alcune variazioni per inserimento di nuovi alunni e alunni che hanno cessato la frequenza.

## 6. AVVICENDAMENTO DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	TITOLARI TÀ	CONTINUITÀ DIDATTICA				
			I	II	III	IV	V
Italiano e storia	Contini Salvatorica	Sì	X	X	X		X
Lingua inglese	Di Maso Maria Rosalia	Sì			X		X
Matematica	Arru Maria Rita	Sì	X	X	X	X	X
Scienze motorie	Porcheddu M. V.	Sì	X	X	X	X	X
Religione cattolica	Manunta Maria Laura	NO			X	X	X
Agronomia del territorio agrario e forestale	Spissu Ester	Si			X	X	X
Agricoltura sostenibile e biologica	Spissu Ester	Si			X	X	X
Compr. Agr. Sostenibile	Porqueddu Leonardo	Si				X	X
Compr. Tecniche delle produzioni	Porqueddu Leonardo	Si					X
Compr. Economia agraria	Porqueddu Leonardo	Si				X	X
Comp. Agronomia	Porqueddu Leonardo	Si				X	X
Logistica e marketing dei prodotti alimentari	Manca Paolo	No					X
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Serra Consuelo	Sì					X
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e	Pampaloni Stefano	Si				X	X

sviluppo del territorio e sociologia rurale							
Selvicoltura, dendrometria e utilizzazioni forestali	Pampaloni Stefano	Si					X
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Pampaloni Stefano	Si				X	X

## 7. PERCORSO FORMATIVO

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

### **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:**

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

### **COMPETENZE TRASVERSALI**

- Acquisire un comportamento responsabile e autonomo:

- Essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche
- Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente
- Essere rispettosi delle persone e del materiale scolastico
- Socializzare in modo equilibrato:
- Saper ascoltare gli altri
- Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria
- Essere disponibili ad accettare le diversità
- Non ironizzare sugli errori altrui
- Essere disponibili alla solidarietà
- Maturare progressivamente una personalità armonica
- Dare importanza alla cura della propria persona, per sentirsi bene con se stessi e a proprio agio con gli altri
- Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze
- Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile e assumere comportamenti adeguati
- Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali
- Osservazione della realtà
- Saper osservare, descrivere e confrontare
- Saper cogliere analogie e differenze e quindi saper classificare
- Metodo di studio
- Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
- Saper usare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
- Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
- Saper individuare gli errori e correggerli
- Conoscenza dei contenuti
- Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline
- Operatività
- Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato
- Comprensione orale e scritta
- Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali
- Produzione orale e scritta
- Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto

### **COMPETENZE E CAPACITA' SPECIFICHE**

Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità e le competenze specifiche di ciascuna disciplina, ci si rifà agli assi culturali di riferimento e ai piani di lavoro individuali allegati al presente documento (allegato 1).

## **8. METODI E STRATEGIE DI INSEGNAMENTO**

Lezione frontale

Lezione dialogata

Dibattito in classe

Esercitazioni in classe: individuali, a coppia, per piccoli gruppi

Elaborazione di schemi/mappe concettuali

Relazioni su ricerche individuali e collettive

Esercitazioni grafiche e pratiche

Lezione-applicazione

Scoperta-guidata

Attività progettuale

Problem solving

Brainstorming

Correzione collettiva di esercizi ed elaborati vari svolti in classe e a casa

Analisi di casi

Esercitazioni di laboratorio

Uso della piattaforma Teams

Videoconferenze

Video lezioni

Audio lezioni

Proposte di materiali multimediali di approfondimento

## **9. MATERIALI, LABORATORI E STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI.**

### **MATERIALI**

Libro di testo

Manuali

Altri testi

Dispense

Fotografie

Fotocopie

Schede riassuntive

Documentazione prodotta dal docente

LIM

Internet (indicazioni di siti/pagine web specifici/specifiche)

Software didattici

### **LABORATORI**

Informatica

Multimediale

Scienze

Aula video

Chimica

Azienda Agraria

Minicaseificio

### **STRUMENTI**

Registratore audio

LIM

Connessione a internet

Differenti devices

### **SPAZI UTILIZZATI**

biblioteca, aula, laboratori, locali aziendali, campo polivalente.

### **ALTRO**

Visite guidate

Uscite didattiche

Incontri con esperti/conferenze/dibattiti

## 10. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (come da PTOF d'Istituto triennio 2022/2025)

### 10.a VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Per la valutazione del profitto nelle singole materie si fa riferimento alla seguente tabella, approvata in sede di Collegio dei Docenti (art. 1 comma 5 del DPR 122/2009):

Livello	Impegno e partecipazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>I</b>	<b>MOLTO NEGATIVO</b>	<b>MOLTO NEGATIVO</b>	<b>MOLTO NEGATIVO</b>	<b>MOLTO NEGATIVO</b>
<b>1</b>	Impegno e partecipazione nulli	Nessuna conoscenza	Non applica le conoscenze, in quanto inesistenti	Non effettua alcuna analisi. Manca completamente di autonomia di giudizio
<b>2</b>	Impegno e partecipazione scarsissimi	Conoscenze del tutto sporadiche	Non applica le sporadiche conoscenze	Non effettua alcuna analisi e manca di autonomia di giudizio.
<b>3</b>	Impegno e partecipazione scarsi	Conoscenze sporadiche	Non applica le conoscenze	Non effettua analisi e manca di autonomia di giudizio.
<b>II</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
<b>4</b>	Impegno e partecipazione inadeguati. Partecipazione al dialogo educativo non adeguata	Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le poche conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Effettua analisi e sintesi solo parziali e imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
<b>5</b>	Impegno e partecipazione alterni nelle attività in presenza. L'attività a distanza può essere stata limitata da difficoltà oggettive incontrate, ma non è stata comunque supportata da una adeguata volontà di partecipazione	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	Non è pienamente in grado di effettuare analisi e sintesi
<b>III</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>



6	Impegno e partecipazione accettabili	Conoscenze di base complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti senza fare errori	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Solo guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
7	Impegno e partecipazione adeguati	Conoscenze complete e approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure; commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite, pur con qualche incertezza
<b>IV</b>	<b>BUONO</b>	<b>BUONO</b>	<b>BUONO</b>	<b>BUONO</b>
8	Impegno e partecipazione costanti	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, con lievi imprecisioni	Effettua analisi e sintesi complete e approfondite. Valuta autonomamente, anche se con qualche incertezza
<b>V</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>OTTIMO</b>	<b>OTTIMO</b>
9	Impegno e partecipazione costanti e produttivi	Conoscenze complete, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, approfondite, personali
<b>VI</b>	<b>ECCELLENTE</b>	<b>ECCELLENTE</b>	<b>ECCELLENTE</b>	<b>ECCELLENTE</b>
10	Impegno e partecipazione costanti e produttivi	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica in maniera originale le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori. Deduce nuove problematiche dai risultati ottenuti	Coglie gli elementi di un insieme e sintetizza in maniera organica elementi di natura distinta, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, approfondite, personali

### Verifica e valutazione delle discipline

Il Consiglio di Classe durante l'espletamento delle operazioni di scrutinio si attiene ai seguenti principi e criteri:

#### 1) Collegialità

a) il voto di condotta viene deliberato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior orario di insegnamento;

b) i voti di profitto vengono assegnati dal Consiglio di classe su proposta dei singoli insegnanti;

#### 2) Globalità della valutazione

Ogni singola proposta di voto scaturisce da un congruo numero di verifiche scritte e/o orali ed è motivata dal giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

a) conoscenza e competenza disciplinare raggiunto

b) partecipazione ed interesse. Si ricorrerà a forme di verifica di differente tipologia, ma tutte correlate alla valutazione formativa in linea con la formulazione di parametri e tipologie previste dalla normativa sugli esami di Stato.

- c) impegni in termini quantitativi e qualitativi
- d) progressi nel processo di maturazione culturale
- e) capacità e metodo di studio
- f) ogni altro utile elemento

3) Motivazione chiara e adeguata a ogni singola deliberazione, che tenga conto di tutti i fattori dell'attività scolastica dell'alunno compreso il curriculum;

4) Rispondenza della deliberazione e della motivazione

In rapporto con il principio di trasparenza e soprattutto al fine di una maggiore efficacia didattica del momento valutativo, l'esito della valutazione, nei suoi termini globali e/o negli elementi specifici e dettagliati, sarà comunicato all'alunno al termine della verifica, in caso di prova orale, e in tempi brevi, in caso di prove scritte.

Per le verifiche scritte la data sarà stabilita e comunicata agli studenti con opportuno anticipo, le verifiche orali saranno decise dai docenti sulla base di autonome scelte.

Nelle quinte classi sono previste, ogni anno scolastico, almeno una simulazione della Prima prova d'Italiano e due della Seconda prova dell'Esame di Stato.

Sono state fatte diverse simulazioni della seconda prova dell'esame di stato in linea con le indicazioni ministeriali e se ne faranno altre durante il resto dell'anno scolastico per consentire un'adeguata preparazione dei ragazzi alla prova.

Nello specifico, sono state calendarizzate le seguenti attività:

**SIMULAZIONE 1 PROVA:**

9 maggio 2023

**SIMULAZIONE 2 PROVA:**

6 maggio 2023 prova pratica - 10 maggio 2023 prova carta e penna

Settimana 21-27 maggio seconda simulazione II prova.

#### **10.b STRUMENTI DI VERIFICA:**

• L'accertamento di conoscenze, competenze e capacità è avvenuto attraverso l'uso dei seguenti strumenti:

- Prove strutturate a risposta chiusa
- Prove strutturate a risposta aperta
- Prove tradizionali
- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco e/o posto di lavoro
- Compiti a casa
- Compiti da svolgere con l'ausilio del PC

- Test motori
- Prove pratiche

### **10.c VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

**La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto per la valutazione e l'attribuzione del voto di condotta inserita nel PTOF della scuola triennio 2022/2025 (D.P.R. n° 235/07, Nota MIUR n° 235 prot. 3602/08, DPR 122/2009 e Legge n.169 del 3/10/2009)**

Il Collegio dei docenti assumendo come obiettivo interdisciplinare e come fondamento e fine ultimo di ogni attività didattica la formazione di un'etica della responsabilità, della solidarietà, del rispetto degli altri e di un corretto esercizio della libertà, ai fini di facilitare l'assegnazione del voto di condotta e di uniformare le modalità della valutazione, assume i seguenti criteri che verranno utilizzati da tutti i Consigli di Classe per l'assegnazione del voto di condotta, quale indicatore del livello di raggiungimento del predetto obiettivo.

Ai sensi della C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009, "il voto di comportamento, definito dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio". Il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Ai fini della valutazione il Consiglio di classe prenderà in considerazione i seguenti **elementi di valutazione**:

Maturazione e crescita civile e culturale in ordine all'intero anno scolastico;

Progressi e miglioramenti in relazione ai seguenti parametri:

livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

rispetto delle regole che disciplinano la vita della scuola;

comportamento coerente in relazione ai propri diritti e doveri;

Partecipazione attiva e corretta alla vita scolastica;

Assiduità della frequenza.

Con riferimento alle sanzioni disciplinari, va precisato che la sanzione non condiziona necessariamente il voto sul comportamento, in quanto ogni sanzione scolastica ha valenza educativa. Se ne terrà dunque conto in particolare se la sanzione non ha prodotto conseguenti comportamenti educativi e migliorativi.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dal Consiglio di classe, su proposta del docente coordinatore o del docente che ha nella classe il maggior numero di ore.

**Voto 10 Comportamento irreprensibile. Assenza di note disciplinari personali e collettive.**

Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate.

Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

### **Voto 9 Comportamento corretto.**

Assenza di note disciplinari personali.

Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre).

Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate.

Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

### **Voto 8 Comportamento generalmente corretto.**

Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate,

Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.

### **Voto 7 Comportamento non sempre corretto.**

Presenza sul registro di note personali specifiche di inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C. (allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.

### **Voto 6 Comportamento poco corretto.**

Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto o sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 15 gg.) per comportamento scorretto.

### **Voto 5 Comportamento gravemente scorretto.**

Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).

**N.B. Dal 7 in su, il voto di comportamento potrà essere aumentato di un punto in presenza di comportamenti ed atteggiamenti particolarmente positivi e che evidenzino maturità e crescita civile e culturale.**

#### *7.d Criteri di attribuzione del credito scolastico (dalla classe 3<sup>a</sup> alla classe 5<sup>a</sup>)*

Per la determinazione del credito, attribuito secondo la tabella di cui all'Allegato A di cui all'art. 15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

si terrà conto del seguente criterio:

- Effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali  $\geq 0.50$ , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico.

- Viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti:

- Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo personalizzato
- Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
- Certificazioni (informatiche, linguistiche...) esterne rilasciate da enti certificati.

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle ottenute nel periodo compreso tra il mese di giugno dell'a.s. precedente e il mese di maggio dell'anno scolastico in corso.

A tutti gli alunni -ivi compresi quelli delle classi terminali- che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze -sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio- verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

## **11. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI di EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO 2)**

Per la descrizione dettagliata del percorso svolto nell'insegnamento Educazione Civica si rimanda all'allegato 2

## **12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ALLEGATO 3)**

Per la descrizione dettagliata del percorso svolto nell'ambito del PCTO (ex alternanza scuola lavoro) si rimanda all'allegato 3.

### **13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA**

La classe ha partecipato ai diversi incontri organizzati in sede e fuori sede, in presenza e a distanza nell'ambito del progetto di orientamento:

#### **20 maggio 2022**

LABORATORIO PER L'ORIENTAMENTO A CURA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI BONORVA tematiche:

- strumenti ed informazioni per affrontare le scelte post diploma e per la definizione del progetto professionale;
- i servizi offerti dal CPI per favorire l'ingresso nel mercato del lavoro;
- il mercato del lavoro in Sardegna e nel nostro territorio: i profili professionali maggiormente richiesti e le tendenze in atto (dati a cura dell'Osservatorio Aspal del mercato del lavoro e dati Excelsior di Unioncamere) ;
- opportunità offerte ai giovani, in particolare il Programma Garanzia Giovani e il nuovo Programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori).

#### **19 gennaio 2023**

Incontro a distanza a cura di ASSORIENTA: **opportunità lavorative e di studio** da tenere in considerazione a conclusione il ciclo di studi superiore di secondo grado. Orientamento dall'universo delle Forze Armate e di Polizia - con relativi focus sulle possibilità sia di studio sia di carriera presenti all'interno di ciascuna Amministrazione - fino alle diverse realtà universitarie, dalle facoltà a numero chiuso di ambito medico-sanitario con test d'ammissione, ai diversi atenei con relativi indirizzi di studio.

#### **2 Febbraio 2023**

partecipazione in presenza al JOB Day Sardegna di Sassari il presso Promocamera

#### **19 aprile 2023**

Partecipazione “Giornata Nazionale del Diritto allo Studio Universitario” - 19 aprile 2023 – A.S. 2022/23: incontro organizzato dall'ERSU e Università degli studi di Sassari per conoscere i servizi offerti dall'Ente e l'offerta didattica dell'Ateneo

### **14. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO**

Tutti i docenti hanno operato per attivare modalità di recupero nelle diverse Unità Didattiche (U.D.) insufficienti. Si è individualizzata l'U.D. non perfettamente acquisita, soffermandosi sugli argomenti, rispiegandoli ed effettuando esercizi ed attività di rinforzo. Si sono altresì attuate azioni di recupero in itinere in orario curricolare utilizzando varie tipologie di verifica.

## **15. LA RIFORMA DEI NUOVI PROFESSIONALI**

La classe VA è la prima classe ad appartenere ai nuovi professionali, pertanto, affronterà per prima la nuova tipologia di esame. Per la descrizione dettagliata dei percorsi e della progettazione didattica in relazione alle nuove direttive, anche in riferimento alla nuova seconda prova, si rimanda all'allegato 4.

## **ALLEGATI**

1. PROGRAMMI DISCIPLINARI
2. ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI di EDUCAZIONE CIVICA
3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
4. DOCUMENTO RELATIVO AI NUOVI PROFESSIONALI

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017.

Il documento del Consiglio di Classe V A è stato approvato nella seduta del 3 maggio 2023